

CONSORZIO
SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI
ORIGINALE
DELIBERA del C.d.A.

N. 75 del 12 ottobre 2019

Oggetto: Piano obiettivi 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 12 del mese di ottobre nella sede del Consorzio S.B.C.R. si è riunito

il Consiglio di Amministrazione

convocato nelle forme di legge e sono presenti i sigg.ri

De Righi Giuseppe	Presidente	presente
Lavagnini Ascenzo	consigliere	presente
Libera Roberto	consigliere	presente
Sollecito Valentina	consigliere	presente
Modesto Rachele	consigliere	presente

Presiede il Dott. De Righi Giuseppe.

Assiste il Direttore Dott. Giacomo Tortorici.

La seduta è valida.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il Decreto Legislativo n. 286 del 30.07.1999 per le parti non disapplicate;

VISTO l'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale";

VISTO l'art. 7 e 14 del Decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009;

VISTE le deliberazioni della CIVIT (oggi ANAC) n.12 del 27.02.2013;

VISTE le risposte, ai quesiti posti da parte di enti locali, fornite dall'ANAC (già CIVIT);

RICHIAMATO il Protocollo di intesa sottoscritto digitalmente tra la Regione Lazio e il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani per l'assegnazione temporanea del dipendente della Regione Lazio, Giacomo Tortorici, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico di Direttore del Consorzio S.B.C.R. per un periodo di due anni a decorrere dal 1° febbraio 2017;

VISTA la relativa proroga avvenuta con Determinazione n. G00866 del 31.01.2019 del Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, per ulteriori 2 anni a decorrere dal 1° febbraio 2019;

RICHIAMATO, in particolare, l'art.3 del suddetto protocollo d'Intesa che relativamente agli oneri economici stabilisce che *"il trattamento economico fondamentale, comprensivo dell'indennità di comparto e dell'indennità di vacanza contrattuale, spettanti al dott. Giacomo Tortorici in assegnazione temporanea, saranno corrisposte allo stesso dalla Regione Lazio, mentre le competenze accessorie, previste per l'incarico di Direttore del Consorzio secondo il proprio ordinamento, saranno erogate direttamente al dott. Giacomo Tortorici dal Consorzio stesso"*;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n.35 del 4.05.2017 con la quale veniva riconosciuta la posizione organizzativa di "alta professionalità" al Direttore del Consorzio S.B.C.R. ai sensi dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 e dell'art. 8, comma 1, lett. b) del CCNL 31.3.1999 e nella quale veniva disposto di verificare gli istituti atti alla retribuzione di risultato;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 67 del 13.12.2017 con la quale veniva istituito l'OIV - Organismo Indipendente di Valutazione per l'affiancamento del Direttore nella formulazione degli strumenti della programmazione attuativa degli obiettivi di governo (Piano della Performance) e nel monitoraggio dei risultati, per garantire correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dai regolamenti comunali, e per la valutazione annuale del Direttore e delle altre eventuali figure con funzioni direttive e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;

VISTO che la nomina dell'OIV - Organismo Indipendente di Valutazione è stata ratificata in data 8.10.2018 con Determinazione del Direttore n. 90;

CONSIDERATO che il ciclo della performance è unificato col ciclo della programmazione finanziaria e in particolare nel DUP vengono fissati gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;

CONSIDERATO quindi che il piano obiettivi 2019, è la messa in atto operativa degli obiettivi strategici del DUP, come nella nota allegata alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno quindi adottare il succitato piano obiettivi 2019;

CONSIDERATO che tra i fattori di apprezzamento della performance rientrano la motivazione e la valutazione dei collaboratori;

RITENUTO OPPORTUNO inviare quindi all'OIV, la presente deliberazione con la succitata nota allegata;

VISTO lo Statuto del Consorzio SBCR;

VISTO il parere favorevole del direttore, Dott. Giacomo Tortorici, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO opportuno provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di adottare il piano obiettivi 2019, allegato al presente atto;
- di inviare all'OIV - Organismo Indipendente di Valutazione, la presente deliberazione con la succitata nota allegata.

Piano obiettivi e performance 2019

PREMESSO che l'impianto della riforma del settore pubblico si fonda su un sistema integrato di leggi, regolamenti e azioni correlate che pongono al centro il Cittadino e le Imprese con l'ambizione di attribuire "valore" concreto all'azione pubblica. Il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, comunemente identificato con "Riforma Brunetta", ha dato un nuovo impulso ad una svolta in ottica manageriale della Pubblica Amministrazione. Efficienza, efficacia, produttività e trasparenza, parole chiave della riforma, sono sicuramente già ben note in quanto introdotte da precedenti riforme a

partire dagli anni Novanta. Si pensi, ad esempio, alla Legge 241 del 1990 contenente nuove norme sul procedimento amministrativo. La riproposizione di tali concetti, da un lato evidenzia il parziale fallimento del processo di riforma avviato più di venti anni fa, dall'altro manifesta l'insufficienza di un processo solo normativo, essendo fondamentale implementare tale cambiamento avviato e, soprattutto, porre in essere meccanismi idonei a gestirlo. La cultura del cambiamento nella Pubblica Amministrazione richiedeva, però, un passaggio ulteriore e, forse, fondamentale: bisognava individuare le necessarie interconnessioni e relazioni tra i vari strumenti individuati. In tale ottica possiamo leggere il decreto Brunetta che introduce forti elementi di innovazione sia per quanto riguarda il linguaggio, i concetti che il profilo degli approcci e degli strumenti. In primis si introduce e si codifica nella Pubblica Amministrazione un termine nuovo per la nostra cultura e storia giuridica: il termine "performance", da tempo in uso nel management privato e in quello pubblico a livello internazionale. Nel definire, pertanto, il sistema di misurazione e di valutazione della performance è necessario fornire, preliminarmente, una definizione.

Performance: creazione di valore pubblico. L'adozione di un sistema di governance integrato e orientato alla creazione di valore deve garantire una serie di vantaggi per l'Amministrazione e per la Collettività, quali:

- efficienza e qualità dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni;
- soddisfazione della collettività amministrata;
- sostenibilità della posizione finanziaria dell'ente;
- la crescita, il miglioramento e l'innovazione dell'ente.

In tale prospettiva la performance può essere identificata nella necessità di creare valore per la comunità di riferimento costruendo un sistema integrato di obiettivi e azioni capaci di sviluppare coerentemente la missione dell'ente e al contempo di fornire risposte concrete alle esigenze espresse dalla collettività. Creare valore significa implementare strumenti di pianificazione, programmazione e controllo in un'ottica di miglioramento continuo.

VALUTATO che Il Consorzio occupa in pianta stabile 22 persone, impegnate presso le biblioteche comunali e nei servizi centrali, tra bibliotecari, amministrativi e figure tecniche di diversa professionalità.

Attualmente il Direttore è un funzionario della Regione Lazio che tramite specifico Protocollo di Intesa provvede a erogargli il salario base, mentre il salario accessorio (Alta Professionalità, dovuta alla funzione svolta ed eventuali attribuzioni di risultato) è a carico del Consorzio.

Per garantire in generale un adeguato livello di servizio, per rispondere agli impegni assunti con i comuni che hanno affidato al Consorzio la gestione diretta totale e per un adeguato supporto tecnico alle attività centrali, il Consorzio si avvale anche della Fondazione per la Cultura Castelli Romani (17 dipendenti).

Che inoltre tra il Consorzio e la Città Metropolitana di Roma è in vigore una convenzione di durata triennale, in base alla quale gli uffici della ragioneria generale e del dipartimento del personale supportano il Consorzio negli affari legali, nella gestione finanziaria e in quella del personale. In tale contesto anche 2 unità dipendenti dalla *società in house* Capitale Lavoro della Città Metropolitana prestano servizio presso il Consorzio.

Che il contesto in cui sta operando il Consorzio è in continua evoluzione e risente fortemente delle condizioni socio-economiche del territorio e della fase finanziaria congiunturale. Per quanto quindi concerne l'entrata, le azioni e i flussi finanziari dei Comuni verso il Consorzio possono essere costantemente adeguati alla tipologia, al livello e alla qualità dei servizi erogati, compatibilmente con le condizioni economiche degli stessi e le norme cui rispondono gli enti locali.

Considerando i seguenti fattori di apprezzamento come previsto dal rinnovato CCNL:

- 1) Sapere applicato inteso come capacità del dipendente di sviluppare e mettere in pratica le proprie competenze;
- 2) Competenze relazionali intese come capacità di porsi positivamente nel contesto organizzativo;
- 3) Motivazione e valutazione dei collaboratori;
- 4) Capacità realizzativa degli obiettivi assegnati;

SI RITIENE, pertanto, di individuare i seguenti "OBIETTIVI STRATEGICI" dell'Ente - anno 2019 ricavandoli essenzialmente dal DUP:

- Costituire per gli enti locali del territorio dei Castelli Romani uno strumento efficace di gestione associata dei servizi, tale da favorire la nascita e il consolidarsi anche di altri processi di cooperazione intercomunale. Essere per la singola biblioteca elemento fondamentale per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi e delle attività, nonché palestra di formazione e aggiornamento professionale; essere nel panorama delle biblioteche italiane punto di riferimento per il confronto delle esperienze, per l'innovazione tecnologica, biblioteconomica e istituzionale. Essere per i propri dipendenti un ambiente ideale per la crescita professionale, per lo sviluppo dei loro talenti, garantendo una situazione di tranquillità emotiva ed economica;
- Costituire un esempio efficace di "biblioteca estesa" rappresentando uno degli attori fondamentali del territorio, come anello peculiare della catena produttiva locale, costituita da pubblica amministrazione, imprese, sistema formativo scolastico/universitario, ricerca e sanità locali.
- Erogare ai Comuni, a fronte della quota consortile, i servizi bibliotecari "di secondo livello": catalogazione del patrimonio documentario, limitatamente ai nuovi acquisti; collegamento al Polo SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale); prestito interbibliotecario, acquisto coordinato, assistenza e aggiornamento tecnico informatico sul software di gestione Clavis, formazione/aggiornamento del personale (consortile, comunale, biblioteche diffuse); promozione e valorizzazione delle attività dei Comuni attraverso la pubblicazione della linea di documentazione e informazione territoriale *Vivavoce*, sito informativo *Castellinfoma*, cura del sito del Consorzio, dei suoi contenuti e delle pagine dei social network); collaborazione e supporto nell'organizzazione delle attività delle biblioteche.
- Promuovere il territorio tramite l'attività della DMO (Destination Management Organization), seguendo e assecondando il percorso di trasformazione, anche statutaria, dell'Ente che si occupa non solo di promozione culturale, estendo

anche il mero concetto bibliotecario, ma di promozione territoriale in senso lato, inglobando anche una visione sistemica turistica dei Castelli Romani.

- Partecipare al processo nazionale di rinnovamento e standardizzazione verso l'alto dei servizi bibliotecari tramite la partecipazione attiva al Protocollo di Intesa, *Rete delle Reti*, con altre biblioteche e sistemi italiani.

CONSORZIO
SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI

OGGETTO: Piano obiettivi 2019

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Genzano di Roma, li 12.10.2019

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici



Delibera CdA n. 75 del 12.10.2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giuseppe De Righi



Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata sull'Albo pretorio online il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede del Consorzio li

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del D.Lgs. 267/2000 - TUEL

Dalla Sede del Consorzio li

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici

